

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Ai sensi del D.P.G.R. del 18/12/2013 n.75/R, art. 5 comma 4

ELABORATO FASE 1: PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA AL COMUNE

IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO E DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Committente:

A.P.E.S. s.c.p.a. – Via Enrico Fermi n. 4 – 56126 PISA – C.F. P.I. 01699440507

Intervento:

Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria per ripristino facciate e copertura <input type="checkbox"/> Restauro e risanamento conservativo <input type="checkbox"/> Ristrutturazione <input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Ampliamento
Destinazione d'uso	<input checked="" type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Industriale/artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Turistico/ricettiva <input type="checkbox"/> Direzionale <input type="checkbox"/> Pubblica/di interesse pubblico <input type="checkbox"/> Agricola e attività connesse
Ubicazione	Palaia (PI), Via G. Puccini n. 14 – loc. Baccanella

Il Professionista:

Ing. Ilaria Ciompi
Via di Mezzo n°60 – 56012 Calcinai (PI)

Coordinatore per la
Progettazione

Progettista

Ing. ILARIA CIOMPI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 1616 Sezione A
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE E ORGANIZZAZIONE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Descrizione della COPERTURA

Scelta	Tipo	Descrizione Sintetica
<input checked="" type="checkbox"/>	a capanna a falde	Si tratta della copertura di un fabbricato condominiale di quattro piani fuori terra. Si tratta di due coperture a capanna sfalsate in altezza ed in planimetria. Si tratta di un fabbricato esistente, sarà sostituita solo la guaina di copertura, senza effettuare interventi strutturali sulla sottostruttura. Da saggi effettuati sulle varie falde di copertura si è visto che non è presente una soletta armata estesa a tutte le falde di copertura.
<input type="checkbox"/>	a cupola	
<input type="checkbox"/>	altro	

Presenza in copertura di:

- Linee elettriche nude in tensione $D \leq 5$ m.
- Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari e simili)
- Dislivelli tra falde contigue
- Superfici sfondabili (quali finestre a tetto, lucernari e simili) da proteggere dal rischio di caduta

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

1	Elaborato grafico di progetto dei sistemi di protezione della copertura
2	
3	
4	

Descrizione del PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA					
<input checked="" type="checkbox"/>	fisso o permanente	<input checked="" type="checkbox"/>	interno <i>(descrivere)</i>	Si accede alla copertura passando dalle scale interne condominiali fino alla botola sul solaio orizzontale di copertura, da qui si accede al sottotetto da cui si accedere al lucernario per l'accesso in copertura come indicato negli elaborati grafici. Si accede alla copertura utilizzando scale fisse o estensibili applicate al punto di accesso, oppure scale portatili opportunamente vincolate alla zona di sbarco (sia per accedere alla botola che per accedere al lucernario).	
		<input type="checkbox"/>	esterno <i>(descrivere)</i>		
<input checked="" type="checkbox"/>	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente		Il punto di accesso alla copertura si trova a quota superiore al solaio di calpestio cui si accede dalla botola: nel sottotetto saranno custodite scale fisse o estensibili per lo sbarco dal lucernario.	
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione	<input checked="" type="checkbox"/>		a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco
			<input type="checkbox"/>		b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota
			<input type="checkbox"/>		c) apprestamenti
			<input type="checkbox"/>		altro <i>(descrivere)</i>
descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte					

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA				
<input checked="" type="checkbox"/>	fisso	<input type="checkbox"/>		<p>a) apertura verticale (larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri) Solo per edifici esistenti: lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</p>
		<input checked="" type="checkbox"/>	interno (descrivere)	<p>b) apertura orizzontale o inclinata (se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²) Dal vano scale condominiale si accede con botola dotata di scala retrattile al sottotetto. Dal sottotetto si accede alla copertura tramite scala conservata nel sottotetto dove è predisposto un ancoraggio per l'accesso in sicurezza come indicato negli elaborati grafici allegati.</p>
		<input type="checkbox"/>	esterno	
<input type="checkbox"/>	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente e descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione		

DPI necessari			
<input checked="" type="checkbox"/>	permanenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Imbracatura (UNI EN 361)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Assorbitori di Energia (UNI EN 355)
		<input type="checkbox"/>	Dispositivo anticaduta Retrattile Lmax. ___m. (UNI EN 360)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Dispositivo anticaduta di tipo guidato su fune con dispositivo di blocco Lmax. Vedi elaborato grafico (UNI EN 353-2)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Cordini regolabile Lmax. 1-1.5 m. (UNI EN 354)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Doppio Cordino Lmax. 2 m. (UNI EN 354)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)
		<input type="checkbox"/>	Altro

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO e l' ESECUZIONE DEI LAVORI sulle coperture				
<input checked="" type="checkbox"/>	fissi o permanenti	<input type="checkbox"/>	Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)	
		<input type="checkbox"/>	Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)	
		<input type="checkbox"/>	Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)	
		<input type="checkbox"/>	Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)	
		<input checked="" type="checkbox"/>	Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)	
		<input type="checkbox"/>	Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)	
		<input type="checkbox"/>	Reti di sicurezza	
		<input type="checkbox"/>	Parapetti	
		<input type="checkbox"/>	Impalcati	
		<input type="checkbox"/>	Passerelle e andatoie	
		<input type="checkbox"/>	Altro:	
			<i>Nota: L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche dimensionali, strutturali o morfologiche delle coperture, ovvero per contrasto con norme di tutela riguardanti l'immobile interessato.</i>	
		<input type="checkbox"/>	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente
descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione	<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza <input type="checkbox"/> Impalcati <input type="checkbox"/> Parapetti <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie			

Valutazioni		
Valutazione del rischio caduta		
<input type="checkbox"/>	Arresto caduta	Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso ≥ 3.50
<input checked="" type="checkbox"/>	Trattenuta	(caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)
Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta		
<input checked="" type="checkbox"/>	Area raggiungibile	da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) L'operatore prima di accedere alla copertura dovrà assicurarsi che l'intervento per il recupero possa essere tempestivamente attivato. Gli operatori dovranno essere informati, formati ed addestrati ai sensi dell'art. 116 del Dlgs n° 81/2008. Non è prevista l'esecuzione di lavori in quota con condizioni meteorologiche avverse.
<input type="checkbox"/>	Area non raggiungibile	da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Si rammenta che se occorre lavorare in prossimità di un lucernario questo non deve essere calpestato per nessun motivo e deve essere protetto contro lo sfondamento con idonei tavoloni.

Sono inoltre presenti porzioni di copertura che, a causa delle ridotte dimensioni e del raggio di azione dei DPI, non sono transitabili in sicurezza: per eventuali lavori di manutenzione di piccola entità che riguardano la manutenzione di essi si prevede l'utilizzo di un trabattello o di una piattaforma elevabile limitatamente alla zona interessata. Si ricorda che tali opere provvisorie devono essere utilizzate da personale idoneamente formato. Per le operazioni di manutenzione in cui è necessario transitare sulla copertura, è previsto l'utilizzo di ponteggio metallico disposto lungo tutto il perimetro della falda interessata dall'intervento. Il transito sulle falde non protette dovrà essere impedito. Si ricorda che tale opera provvisoria dovrà essere utilizzata da personale idoneamente formato e dovrà essere redatto nel caso specifico il Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto **Coordinatore** **Progettista** **Tecnico rilevatore (istanze di sanatoria)**
Attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R.03.01.2005, n.1.

Calcinaia, 11/05/2020

Il professionista _____
(timbro e firma)

